

Realizza del 04/10/86

# Furti: cittadini sentinelle

## «Sì ai controlli di vicinato»

### IL PREFETTO «Uno strumento utile anche a Varese»

Contro i furti negli appartamenti, l'evento più fastidioso tra i reati che possono colpire chi si trova di fronte l'abitazione sottosopra o semplicemente le proprie cose toccate e saccheggiate da estranei, c'è una formula di supervisione reciproca e coesione sociale: le sentinelle del territorio, il controllo di vicinato. Una iniziativa già applicata in alcuni comuni, come a Veduggio Olona e in alcuni paesi della Valle Olona e che sta decollando anche a Barasso, Comerio e Luvinata, paesi della "fascia" colpiti nei mesi scorsi da veri e propri raid da parte di delinquenti che hanno portato via denaro, gioielli e ricordi. Ad approvare i controlli di vicinato è il prefetto **Giorgio Zanzi**. «Possono essere un utile strumento per il controllo della sicurezza delle proprie abitazioni e del proprio quartiere ma non devono essere confusi con gli osservatori volontari, con le ronde insomma, che sono disciplinati da una normativa». I controlli di vicinato «possono essere utili anche in città, non solo nei piccoli comuni».

È decollata  
l'esperienza a  
Barasso, Luvinata  
e Comerio

la propria via/rione a supporto della fondamentale attività che ogni giorno compiono, con impegno, le nostre forze dell'ordine". Sentinelle pronte a segnalare le criticità. Una esperienza che il prefetto **Giorgio Zanzi** giudica positiva se condotta entro canali che non sfocino nei cosiddette ronde. «Se il cittadino si fa parte diligente nell'osservare e segnalare alle forze dell'ordine, il suo contributo non

può che essere ben accettato dalle stesse forze dell'ordine, alle quali ovviamente non si deve sostituire, ma è chiaro che in un condominio, in una via o nell'ambito di un quartiere, segnalare la presenza per esempio di persone o auto sospette può rappresentare un contributo importante alle forze dell'ordine che sono comunque pagate dai cittadini e delegate a garantire sicurezza e intervento». L'e-

«Ma nessuno si  
deve sostituire  
alle forze  
dell'ordine»

Secondo il prefetto **Giorgio Zanzi** può essere utile anche a Varese l'introduzione del controllo di vicinato (foto Bliz)



sperienza di Barasso, Comerio e Luvinata, dove si stanno raccogliendo le candidature dei cittadini, è finalizzata a "creare gruppi di controllo di vicinato per ciascuna zona dei nostri comuni che potranno raccogliere le segnalazioni dei vari cittadini e girarle alle autorità competenti". Una iniziativa avviata sotto l'egida delle amministrazioni comunali.

Spiega il sindaco di Luvinata, **Alessandro Boriani**: «Con il sindaco di Barasso **Antonio Braida** e di Comerio **Silvio Aimetti**, abbiamo avviato un pattugliamento straordinario della polizia locale, nelle ore del tardo pomeriggio, incrementando vigilanza e controllo». I tre sindaci spiegano che le giunte hanno deliberato l'iniziativa "di partecipazione e impegno del controllo del vicinato", sempre

con il coordinamento della Polizia locale, uno strumento finalizzato alla prevenzione della sicurezza urbana, del presidio del territorio e del recupero di forme di socialità maggiormente improntate alla collaborazione e al mutuo supporto".

Barbara Zanetti